

PARTE SETTIMA

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

NEL CASO IN CUI LA SEZIONE
SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE

§ 34. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti del candidato a sindaco per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
....., candidato alla carica di sindaco, per la seguente motivazione :
.....
.....
..... (cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità dei risultati accertati, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, alle ore 19:23 del giorno 26/05 2011, tenendo presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato a detta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. RICCHI DA DIO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti, cioè N. 149 voti validi [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44] (1).

(1) Compresi i voti contestati e assegnati.

Quindi il presidente proclama eletto il sig. RICCHI DARIO
sindaco del Comune di MONTESCHEMO, salve le definitive decisioni
del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del predetto testo unico n. 267.

OPPURE (1)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, tenuto presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla predetta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig.
e sig.
hanno riportato lo stesso numero di voti, cioè n. voti validi
[paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44] (1).

Pertanto, ai sensi del citato articolo 71, comma 6, occorrerà procedere a un turno di ballottaggio al quale sono ammessi a partecipare il sig.
e il sig.

Il turno di ballottaggio si svolgerà domenica 20.....

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune procede, quindi, alle operazioni di cui ai paragrafi 35, 36 e 40 (pagine 59, 61 e 71).

Le operazioni di ripartizione dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

**§ 35. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE
DI CIASCUNA LISTA**

(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni,
e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune passa a determinare la cifra elettorale che ciascuna lista ha ottenuto nella sezione.

A tal fine, il presidente, tenuto presente che, a norma dell'articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44], attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

(1) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

- alla lista N. avente il contrassegno
.....
che ha nella graduatoria N. quozienti, spettano posti di consigliere N. ;

- alla lista N. avente il contrassegno
.....
che ha nella graduatoria N. quozienti, spettano posti di consigliere N. ;

- alla lista N. avente il contrassegno
.....
che ha nella graduatoria N. quozienti, spettano posti di consigliere N. ;

- alla lista N. avente il contrassegno
.....
che ha nella graduatoria N. quozienti, spettano posti di consigliere N. ;

- alla lista N. avente il contrassegno
.....
che ha nella graduatoria N. quozienti, spettano posti di consigliere N. ;

**§ 40. — DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA
DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE
IN SENO A CIASCUNA LISTA
IN BASE ALLA CIFRA INDIVIDUALE
RIPORTATA DA CIASCUNO DI ESSI**

(Articolo 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune — in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (*paragrafo 36 a pagina 61*), e tenuto presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine d'iscrizione nella lista — stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria dei candidati come appresso:

LISTA N. 1 avente il contrassegno:VIVIANO MONTESCHEMO

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
1 VILLA PAOLO	189
2 STROIA IGOR	180
3 PIRAGLIA LIDIA	180
4 RAVANDINI SIMONE	179
5 TARONI ADRIANO	177
6 APPETITO LOMIA	176
7 PIRAGLIA LORIS	176
8 CHIOLINI MICHELE	175
9 RIVARIVOT ROMME	175
10 CIRCO PATRIZIA	173
11	
12	
13	
14	
15	
16	
TOTALE	

LISTA N. 2 avente il contrassegno:INFOLLIAMO MONTESCHEMO

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere comunale (1)	Cifra individuale
1 PORZETTA ROBERTINA	203
2 DI GIORGIO ENZA	200
3 LUCIO ENZO	196
4 FERROSPETTI AUBERTO	196
5 GROSSI MARIA ALTA	191
6 PATTO STATO GIUSEPPE	189
7 RICCHI BARBARA	189
8 TERAZZI PAOLA	186
9 TORI ADRIANO	185
10 MAMERA GUIDO	182
11	
12	
13	
14	
15	
16	
TOTALE	

(1) Indicare i candidati alla carica di consigliere comunale in ordine di graduatoria decrescente secondo la rispettiva cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine in cui i candidati sono iscritti nella lista.